

Jared Mellinger

Un futuro radioso

**Come affrontare il domani
senza paura**

INDICE

<i>Prefazione dell'editore italiano</i>	5
<i>Introduzione</i>	9
1. Un futuro radioso	15
2. Gesù affronta le nostre paure	27
3. Arriverà una grazia maggiore	39
4. La potenza della speranza	53
5. Appropriarsi delle promesse	67
6. Amore infallibile	83
7. Immersi dell'onda	97
8. Per i genitori ansiosi	113
9. La cultura del panico	125
10. Invecchiare con grazia e bellezza	141
11. Morire non è la fine	155
12. Eterni ottimisti	169

PREFAZIONE DELL'EDITORE ITALIANO

VIVIAMO IN UN TEMPO in cui il futuro viene percepito sempre più come una minaccia. Le notizie che scorrono ogni giorno davanti ai nostri occhi – crisi economiche, conflitti, instabilità sociale, fragilità ambientale – alimentano facilmente un clima di sempre maggiore incertezza. Anche molti credenti sinceri, nonostante conoscano le promesse divine, faticano a guardare avanti senza essere sopraffatti da timori e domande: *Come andrà a finire? Che ne sarà della mia famiglia? Sarò fedele fino alla fine?*

In questo contesto, il libro di Jared Mellinger giunge a noi come un messaggio di grazia e di consolazione. Pubblicato originariamente in inglese con il titolo *A Bright Tomorrow*, esso ci ricorda, in modo semplice e profondo, che, in Cristo, il futuro per il credente è veramente “radioso”. La nostra speranza non è un generico ottimismo, né la pretesa che le cose andranno sempre come vorremmo, ma è una salda fiducia nelle promesse di Dio e nella Sua fedeltà.

L'autore non parla da osservatore distaccato. Nel corso del libro, egli intreccia alle pagine della Scrittura le vicende della propria vita e della propria famiglia, anch'essa segnata da pro-

ve dolorose e inaspettate. Per questo motivo, la sua riflessione è pratica: è il ragionamento di un pastore che ha dovuto imparare, passo dopo passo, a fondarsi non sulle proprie forze, ma sulla grazia di Dio, sia presente sia futura.

Nei primi capitoli, il lettore viene aiutato a identificare le radici della propria paura del domani e a contrastarla con le verità fondamentali del Vangelo: la grazia che ci precede e ci sostiene, la potenza della speranza cristiana, e la certezza dell'amore di Dio che non viene mai meno. La seconda parte del libro applica questi principi a situazioni molto concrete: sfide future che non possiamo ancora vedere, ansie legate ai figli, declino culturale, invecchiamento, malattia e morte. Ogni capitolo invita a tornare alla Parola di Dio, per imparare a leggere il futuro alla luce di ciò che il Signore ha già compiuto in Cristo e di ciò che ha promesso di compiere.

Uno dei punti di forza di questo libro è il suo equilibrio. Mellinger non nega la realtà della sofferenza né minimizza il peso dell'ansia; allo stesso tempo, non concede spazio al fatalismo. La prospettiva biblica che propone è quella di una *speranza realistica*, che non ignora il dolore ma lo affronta confidando nella bontà e nella sovranità di Dio. Il risultato è un invito chiaro e pastorale a "coltivare" la speranza, lasciando che essa modelli il nostro modo di pensare, di scegliere e di affrontare ogni cambiamento.

Come casa editrice, desideriamo che questo libro diventi uno strumento di incoraggiamento per molti credenti e per molte chiese nel nostro Paese. Pensiamo a chi si sente schiacciato dalle preoccupazioni quotidiane, a genitori che guardano al futuro dei propri figli con timore, a credenti maturi che cominciano a sentire il peso dell'età, ma anche a giovani che guardano al domani con incertezza. A tutti loro, queste pagine ricordano che il Signore non ci chiede di fingere che tutto vada sempre bene, ma di riporre fiducia in Colui che medita per noi

“... ‘pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza” (Geremia 29:11).

La nostra preghiera è che il messaggio di questo volume aiuti molti lettori a fare proprio l'invito dell'apostolo Paolo: “Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nel vostro credere, affinché abbondiate nella speranza, mediante la potenza dello Spirito Santo” (Romani 15:13). Se, leggendo queste pagine, il tuo sguardo sarà meno fissato sulle incognite del domani e più concentrato sulla fedeltà di Dio, allora questo libro avrà raggiunto il suo scopo.

L'Editore

INTRODUZIONE

IL FUTURO DI OGNI CRISTIANO è incredibilmente luminoso e il modo migliore per vivere una vita fruttuosa nel presente è fondamentale accogliere con fiducia tutto ciò che Dio ha rivelato riguardo a questo domani splendente. Possiamo paragonarci a dei viaggiatori, poiché la nostra visione del cammino che abbiamo davanti influisce notevolmente su come affrontiamo la nostra stessa esistenza. Quando le nostre menti sono sovrastate da confusione o incertezze sul futuro, allora la gioia e la pace ne risentono. Tuttavia, se i nostri pensieri sono fondati sulla Parola di Dio e permeati di fede, possiamo progredire nel nostro cammino.

Ho scritto questo libro per offrire conforto a chi è ansioso riguardo al futuro. Spesso, il domani appare incerto, e il coraggio può sembrare difficile da trovare. Le trasformazioni possono generare scoraggiamento, le incognite possono spaventare, e la paura della vecchiaia e della morte può assillare.

Tuttavia, in II Tessalonicesi 2:16, 17 è scritto che Dio, il nostro Padre celeste, ci ha amati e ci ha dato conforto eterno e buona speranza per grazia. Il Padre ci ama immensamente e ci elargisce la Sua grazia abbondante, assicurandoci una *consolazione eterna* e una *buona speranza*.

Questo libro mira a dissipare la paura e l'incredulità, risvegliando la nostra anima alla consolazione e alla speranza illimitate che troviamo in Gesù Cristo. Tuttavia, non è destinato esclusivamente a coloro che temono il futuro, ma anche a chi evita di riflettere su di esso. Anche chi non è incline a preoccuparsi eccessivamente del domani, ha bisogno di scoprire le benedizioni che riceviamo quando godiamo delle promesse del nostro futuro in Cristo. È essenziale che tutti i cristiani imparino a considerare il futuro in modo corretto. Cristo ci sostiene, ci soddisfa e ci trasforma con la potenza di una speranza che ci permette di guardare avanti con fiducia.

L'idea principale di questo libro è che il modo migliore per superare la paura del domani è ricordare le promesse di Dio riguardo al nostro futuro. Il problema per la maggior parte di noi è che dedichiamo più tempo a preoccuparci delle cose che non sappiamo del nostro futuro, piuttosto che a ciò che già conosciamo. Dobbiamo imparare a tenere a mente ciò che Dio ha rivelato nella Sua Parola riguardo al futuro; ciò che sappiamo sul domani dovrebbe modellare la nostra visione delle ignote variabili che ci attendono.

Questo è il tuo futuro

Cosa sappiamo dei giorni che verranno? Abbiamo la certezza che Dio concederà sempre maggiore grazia (Giacomo 4:6). Per ogni circostanza che affronterai, ci sarà una nuova manifestazione della misericordia dell'immutabile Dio della grazia. Le Sue compassioni non sono esaurite, si rinnovano ogni mattina (Lamentazioni 3:22, 23), incluso il tuo domani.

Sappiamo che il nostro buon Padre ci ha elargito le Sue preziose e grandissime promesse (II Pietro 1:4), e nemmeno

una di tutte le buone parole da Lui pronunciate è mai venuta meno (Giosuè 21:45). Sappiamo di poter fare affidamento sulle promesse divine, anche nei momenti in cui ci sentiamo privi di forza. Sappiamo che la bontà e la misericordia ci accompagneranno tutti i giorni della nostra vita, e che nulla potrà separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù. Egli ci terrà stretti a Sé e nessuno ci rapirà dalla Sua mano.

Sappiamo che in Cristo, il futuro è già penetrato nel presente. La Bibbia utilizza l'immagine delle primizie per indicare che la grande mietitura della fine dei tempi è iniziata. La risurrezione di Cristo dai morti segna l'inizio di questo grande raccolto che comprende anche la nostra risurrezione (I Corinzi 15:20-23). Poiché Cristo è risorto dai morti ed è asceso al cielo, noi che siamo in Cristo, siamo stati risuscitati con Lui e con Lui ci siamo posti a sedere nei luoghi celesti (Efesini 2:6). Le nostre vite ora sono nascoste in Lui, e aspettiamo con gioia il giorno in cui Cristo apparirà e noi saremo manifestati con Lui nella gloria (Colossesi 3:3, 4).

Nei momenti di prova, sappiamo che Dio sarà al nostro fianco per guidarci e proteggerci: "Quando passerai per le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco, non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà" (Isaia 43:2).

Sappiamo che tutti i nostri giorni sono nelle mani sovrane di un Dio buono e onnipotente. Anche quando dimentichiamo che il nostro futuro è splendente, Lui non lo fa: "Infatti io so i pensieri che medito per voi", dice l'Eterno, "pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza" (Geremia 29:11). Perciò possiamo affrontare il domani con fiducia, non perché già sappiamo tutto ciò che ci riserva, ma perché conosciamo Colui che tiene il futuro nelle Sue mani.

Sappiamo che sta arrivando il giorno, e sarà molto presto, in cui udremo la potente voce di Colui che siede sul trono, pro-

clamare: “Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini”, e “ecco, io faccio tutte le cose nuove” (Apocalisse 21:3-5).

Incontrare il Dio della speranza

Alcuni passaggi della Bibbia che parlano del futuro possono essere interpretati come avvertenze per incoraggiare e risvegliare i cristiani: “La fine di ogni cosa è vicina, siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera” (I Pietro 4:7); “Vegliamo e siamo sobri” (I Tessalonicesi 5:6); “Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore stia per venire” (Matteo 24:42).

Tuttavia, questo non rappresenta il tema principale delle Scritture riguardo al nostro avvenire in Cristo. I versetti che parlano del futuro tendono a offrire conforto e incoraggiamento piuttosto che semplici richiami alla vigilanza o alla correzione.

L'esortazione “siate pronti!” è forte, ma il messaggio “siate pieni di speranza!” è ancora più potente. Il nostro futuro è più glorioso di quanto possiamo immaginare. Ed è proprio questo futuro radioso che esploreremo e realizzeremo lungo tutto il percorso di questo libro.

Il primo capitolo considera le sfide nel guardare al futuro con fiducia. Nel secondo capitolo scopriremo come Gesù ci guida a superare le ansie legate al domani. Nei capitoli successivi, verranno presentati versetti biblici fondamentali che ci forniscono strumenti per affrontare i giorni avvenire: la grazia futura (capitolo 3), la speranza (capitolo 4) e le promesse divine (capitolo 5). Il capitolo 6 si concentra sulla certezza che abbiamo nel sapere che nulla potrà separarci dall'amore di Dio.

La seconda metà del libro collega la nostra fiducia in Cristo a situazioni specifiche della vita: le prove future (capitolo 7), le

paure dei genitori (capitolo 8), il declino culturale (capitolo 9), l'invecchiamento (capitolo 10) e la morte (capitolo 11). Infine, il capitolo 12 si conclude con la nostra speranza finale nel Signore Gesù Cristo che renderà nuove tutte le cose.

Grazie alla fiducia incrollabile che riponiamo in Cristo, per grazia di Dio, impareremo a fronteggiare il futuro senza timore e a proiettarci verso un avvenire luminoso. Come cristiani, riposiamo nella verità che non possiamo immaginare un futuro migliore di quello che ci è stato già assicurato dal Vangelo. Dio ci ha donato il Suo Spirito e la Sua Parola per rivelarci le ricchezze del nostro futuro.

La consolazione eterna? È per te. La buona speranza? È tua.

La mia preghiera per te è racchiusa in Romani 15:13. Possa “il Dio della speranza” usare questo libro affinché “vi riempia di ogni gioia e di ogni pace nel vostro credere, affinché abboniate nella speranza, mediante la potenza dello Spirito Santo”.

CAPITOLO 1

UN FUTURO RADIOSO

La difficoltà di affrontare il futuro con fiducia

UN GIORNO, NELL'AUTUNNO del 2008, mia moglie Meghan entrò nella nostra camera da letto con un sorriso, portando alcuni disegni che aveva fatto. Questi foglietti erano caratterizzati da illustrazioni realizzate in uno stile che ricordava intenzionalmente l'arte di un bambino di cinque anni. Abbiamo scoperto che l'arte che può sembrare infantile è capace di generare molta gioia e possiede una sua bellezza; perciò, talvolta, anche noi ci lasciamo coinvolgere.

Il primo foglio riportava la scritta “un nuovo lavoro!” e presentava l'immagine di un omino stilizzato che parlava da un pulpito. Era chiaro che l'omino ritratto rappresentasse me. Avevo svolto un tirocinio pastorale alla *Covenant Fellowship Church* a Glen Mills, in Pennsylvania, e dopo aver seguito per un breve periodo il gruppo giovanile, mi era stato proposto di diventare anziano della chiesa. A ventotto anni, ciò significava che, al di là del titolo, non avevo molte caratteristiche di un “anziano”. Tuttavia, di lì a pochi mesi, avrei assunto un incarico ministeriale che mi avrebbe visto alla guida di un gruppo di credenti molto più esperti e numerosi rispetto al mio gruppo giovanile. Ero entusiasta ma anche intimidito. Ogni volta che si inizia un nuovo incarico o si affronta una sfida difficile, sor-

gono domande sul futuro: cosa accadrà se fallisco o se avverto un crollo mentale? Sarò all'altezza della situazione? E se l'azienda dove lavoro chiudesse o se venissi licenziato? Quando terminerà questo mandato? Cosa farò dopo? E se nel frattempo questa responsabilità mi diventasse insopportabile?

Martyn Lloyd-Jones, che ha servito come pastore della Westminster Chapel di Londra per quasi trent'anni, ha dedicato un capitolo alla paura del futuro nel suo libro *Depression Spirituale*. In questo capitolo dichiara che, quando riconosciamo l'importanza delle nostre responsabilità e realizziamo la nostra debolezza e inadeguatezza rispetto al compito, l'ansia per ciò che verrà può spesso sopraffarci.¹

Giorni di benedizione

Sul secondo foglietto di Meghan c'era scritto: "Una nuova casa!". Era accompagnato da un disegno molto vivace della casa in cui eravamo prossimi a trasferirci, ornato da grandi fiori e un sole splendente in un angolo del cielo.

All'epoca eravamo cinque membri della famiglia e abitavamo a West Chester, in Pennsylvania, in una piccola casa a schiera con due camere da letto. Eravamo tra le poche famiglie in crescita nel nostro quartiere. Io e Meghan dividevamo una camera, i nostri due figli maschi occupavano un'altra stanza e la nostra bambina dormiva in un lettino portatile, che faticava a trovare spazio nel nostro minuscolo bagno. Ricordo come i vicini ci osservassero con un sorriso mentre entravamo

1. David Martyn Lloyd-Jones, *Spiritual Depression: Its Causes and Its Cure*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1965, p. 97.

e uscivamo dal nostro minivan, poiché sembrava sempre una danza complessa per riuscire a farci stare tutti.

Il nuovo impiego ci aveva consentito di acquistare la nostra prima casa, e ne avevamo trovata una vicino alla chiesa. Una casa nuova è una grande benedizione, eppure acquistarne una solitamente porta con sé una serie di domande sul futuro: quanto è sicuro il nostro reddito? Sarà Dio a provvedere a noi? E l'economia, quanto è robusta? E se la casa fosse strutturalmente instabile e ci crollasse addosso? E se la nostra esperienza fosse come in quel vecchio film di Tom Hanks, "Casa, dolce casa?", in cui i protagonisti comprano un appartamento che sembrava bello, ma poi l'impianto idrico si rivela un disastro, le scale crollano, l'impianto elettrico va a fuoco e la vasca da bagno sfonda il pavimento?

Dall'ultimo foglietto, ho ricevuto la notizia più emozionante: "Un altro bambino!". Meghan aveva disegnato una famiglia con quattro figli. A questi cambiamenti si aggiungeva la gioia indescrivibile di accogliere un nuovo membro nella nostra famiglia.

I bambini riescono a far emergere in noi le ansie riguardanti il futuro: nostro figlio sarà sano e si svilupperà come si deve? I miei errori da genitore influenzeranno negativamente i miei figli? Ameranno il Signore e cresceranno nella fede? In che mondo vivranno, vista la complessità delle sfide morali e politiche attuali? Quel giorno eravamo tutti riuniti nella nostra stanza, consapevoli di trovarci in un momento di felici cambiamenti. Il futuro era avvolto da un mix di eccitazione, benedizioni, incertezze e sfide.

Meghan mi abbracciò e mi baciò. Quel momento rimase impresso nella mia memoria come un vecchio filmato amatoriale, con la narrazione di Daniel Stern della serie "Blue Jeans" che faceva da sottofondo alla scena.

L'autunno del 2008 fu un periodo di benedizioni per me, e davanti a noi si apriva un futuro radioso.

Quando arrivano le prove

Quando ho iniziato a scrivere sul coraggio di affrontare il futuro e sulle benedizioni che ci riserva in Cristo, non avevo mai sperimentato difficoltà significative nella vita. Ero più abituato alle sfide associate a “cambiamenti positivi”. Tuttavia, poco dopo aver avviato il mio progetto, la nostra famiglia ha dovuto affrontare la prova più difficile: la diagnosi di cancro per la nostra bambina di due anni, la più piccola tra i nostri figli.

Questa esperienza mi ha profondamente trasformato e ha lasciato un segno indelebile su questo libro. L'estate del 2016 ha segnato il decimo anniversario del mio ministero pastorale e quel giugno ha dato inizio al mio anno sabbatico. Nei primi giorni di questo periodo, ho dedicato il mio tempo a preparare la scrittura di questo libro. Avevo completato l'introduzione e i riassunti dei capitoli, l'editore aveva approvato la proposta e non vedevo l'ora di utilizzare la prima parte della pausa per approfondire il futuro dei credenti in Cristo e l'importanza di guardare al domani con fiducia. Ho dedicato un giorno allo studio delle promesse divine, un altro alla seconda venuta di Cristo e alla risurrezione del corpo, e un'altra giornata a Romani 8.

Durante quella settimana, abbiamo notato che nostra figlia, di nome Agatha ma affettuosamente chiamata Aggie, non stava bene. Aggie respirava con difficoltà e presentava dei linfonodi ingrossati sul collo e uno sul lato del torace. La mattina successiva, avevo programmato un viaggio con mia moglie Meghan verso una casa al mare per un breve riposo e per celebrare i dieci anni di vita e ministero. Sabato sera abbiamo deciso di portare Aggie in ospedale per assicurarci che stesse bene. Contattai Marty Machowski, un amico fidato, collega pastore e talentuoso autore. Marty scrive libri per i bambini degli altri e in caso di emergenza si offre anche come baby-sit-

ter. Quando è arrivato a casa per occuparsi dei nostri figli, io e mia moglie ci siamo diretti verso l'ospedale con Aggie.

Avevo con me due libri che stavo leggendo in quel giorno. Ci sono persone che vanno in giro senza portare con sé dei libri, ma io credo che sia un modo terribile di vivere. Uno era un autorevole volume di Todd Billings,² *Rejoicing in Lament: Wrestling with Incurable Cancer & Life in Christ*, in cui l'autore, affetto da una rara forma di cancro inguaribile, condivide il ruolo del lamento nella vita cristiana e la capacità di affrontare il futuro con speranza nonostante le avversità. L'altro libro, prezioso e conciso, scritto da Ray Ortlund,³ si intitola *Supernatural Living for Natural People* e si concentra su Romani 8. Una delle frasi che mi ha colpito diceva:

*Una ferma fiducia nelle amorevoli intenzioni di Dio e nella Sua cura premurosa ci dà la forza per affrontare qualsiasi cosa la vita ci riservi.*⁴

Non avevo idea di quanto questa frase sarebbe stata significativa per me poche ore dopo, quando ci siamo ritrovati in ospedale con Aggie. L'hanno fatta distendere su un letto e la sua respirazione era compromessa. È stata immediatamente trasferita nel reparto di terapia intensiva pediatrica, dove riceve il massimo delle cure. È stata una lunga notte di preghiera

-
2. J. Todd Billings (nato il 9 giugno 1973) è professore di teologia riformata presso il Western Theological Seminary di Holland, Michigan.
 3. Raymond C. Ortlund Jr. (nato nel 1949) è stato pastore e fondatore della Immanuel Church di Nashville, Tennessee.
 4. Raymond C. Ortlund Jr., *Supernatural Living for Natural People: The Life-Giving Message of Romans 8*, Christian Focus Publications, Fearn Ross-Shire 2001, p. 135.

carica di angoscia, mentre speravamo che Aggie potesse superare questo momento critico. Siamo rimasti distrutti quando ci hanno informati che aveva un linfoma linfoblastico a cellule T. Nelle tre settimane successive, io e Meghan abbiamo vissuto praticamente in ospedale. Attualmente, Aggie sta seguendo un piano di trattamento biennale con chemio e controlli regolari.

Questo libro non ha la pretesa di essere un'autobiografia, ma è stato scritto in un momento di lotta personale per affrontare il futuro con coraggio. Spesso, la speranza e il coraggio che cerco di avere come cristiano sembrano svanire. Ho scritto questi capitoli per ricordare a me stesso, più e più volte, le verità fondamentali di cui ho bisogno.

Anche allora sarei fiducioso

Qualunque siano le situazioni che affrontiamo, Dio ha garantito che sarà sempre presente come un aiuto nei momenti di bisogno (Ebrei 4:16). Se fossimo abbandonati a noi stessi, il nostro cuore sarebbe sopraffatto dalla paura. Tuttavia, Dio non ci ha concesso uno spirito di timore. Come afferma l'inno "Tu sei fedele Signor";⁵ il Signore ci offre "forza per oggi, speranza per il domani". Gesù Cristo ci fornisce la determinazione necessaria per affrontare il futuro con serenità.

Nel Salmo 27:3, il salmista scrive: "Se un esercito si accampasse contro di me, il mio cuore non avrebbe paura; se infuriasse la battaglia contro di me, anche allora sarei fiducioso". Quando riflettiamo sul futuro, vediamo eserciti accampati contro di noi, osserviamo forze a noi contrarie: il nostro pec-

5. *Inni di Lode*, ADI-Media, n. 244.

cato, un mondo ostile a Dio, la creazione che soffre le conseguenze del peccato e il diavolo che ci perseguita. Siamo in una situazione critica. Ci sentiamo deboli e indifesi. Sappiamo che malattie, difficoltà e la morte ci attendono. La nostra forza spirituale e la nostra sicurezza possono vacillare, facendo sembrare il futuro incerto. Ma in questi frangenti, Cristo si avvicina e ci incoraggia a mantenere la testa alta. “Anche allora sarei fiducioso” diventa così il grido di battaglia del cristiano: “Anche allora sarei fiducioso!”. “Fortificate le mani infiacchite, rafforzate le ginocchia vacillanti. Dite a quelli che hanno il cuore smarrito: ‘Siate forti, non temete!’” (Isaia 35:3, 4).

Il motivo della nostra fiducia trova espressione nel Salmo 27:1 che recita: “L'Eterno è la mia luce e la mia salvezza; di chi temerò? L'Eterno è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura?”.

Non sei privo di luce nelle tenebre.

Non sei senza speranza.

Cristo è la sicurezza della tua esistenza.

E come nostro rifugio, Cristo non ci promette una vita senza difficoltà, ma ci protegge dalla paura. Spesso, l'ansia per ciò che potrebbe accadere è più opprimente della difficoltà stessa. Per questo motivo, ciò di cui abbiamo maggiormente bisogno non è tanto di essere sollevati dalle prove, quanto di essere liberati dalla paura del futuro.

Ottimismo spirituale

Chi è in Cristo ha tutte le ragioni per essere ottimista riguardo al futuro. La nostra speranza modella la visione che abbiamo di ciò che ci attende. Affrontiamo le sfide con tranquillità, consapevoli che, indipendentemente da ciò che potremmo vivere, siamo già più che vincitori.

La Bibbia promuove l'ottimismo, ma si tratta di un ottimismo ben preciso. Non si tratta del pensiero positivo secolare, ma dell'ottimismo spirituale della fede cristiana. È un ottimismo che unisce realismo e dolore. Siamo “contristati eppure sempre allegri” (II Corinzi 6:10). “Nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi animo, io ho vinto il mondo” (Giovanni 16:33). La sera alberga da noi il pianto, ma la mattina viene la gioia (Salmo 30:5).

L'ottimismo naturale deriva principalmente dal temperamento, e non è necessario che sia una virtù o una qualità richiesta ai cristiani. In ambito cristiano, non esiste un vantaggio intrinseco per chi è di natura ottimista rispetto a chi ha un'indole pessimista. La vera speranza si manifesta nelle difficoltà; spesso, è attraverso le lacrime del lamento che si riesce a percepire più chiaramente la bellezza della speranza.

Questo libro esplora il messaggio dell'ottimismo cristiano, fondato sulla fiducia in Cristo, sulla Sua opera passata e sulle promesse di grazia futura. Lo scrittore cristiano Randy Alcorn afferma:

*Il realismo biblico è ottimismo, grazie alla certezza del sacrificio di Cristo e delle Sue promesse.*⁶

Recentemente in chiesa abbiamo cantato un inno di Mary Bowley Peters dal titolo “Tutto andrà bene”, che ci ha fornito grande incoraggiamento mentre cerchiamo di proiettare il nostro sguardo con fiducia verso il futuro.

6. Randy Alcorn, *We Shall See God: Charles Spurgeon's Classic Devotional Thoughts on Heaven*, Tyndale House Publishers, Carol Stream (IL) 2011, p. 159.

*Ci attende un futuro radioso,
tutto andrà bene.
La fede può cantare nei giorni di dolore:
“Tutto andrà bene”.
Affidandoci all'amore del Padre, possiamo cantare:
“Tutto andrà bene”.
Gesù provvede a ogni nostra necessità,
nella vita, nella morte,
tutto andrà bene.⁷*

Sì, in virtù del carattere e delle promesse di Dio in Cristo, possiamo affermare che tutto andrà bene! Ci attende un domani luminoso! Il nostro futuro è più glorioso di quanto possiamo immaginare. Il giorno che verrà sarà colmo di gioia.

Il domani sarà felice

Nel suo significativo libro *La promessa del futuro*, il teologo americano Cornelis Venema offre conforto ai cristiani affermando:

Il futuro non appare minaccioso e spaventoso, ma piuttosto come un orizzonte verso cui si guarda con speranza. Per il credente, è un aspetto da attendere con entusiasmo, dato che è certo che il domani porterà luce e che nel futuro Dio porterà a compimento la Sua opera di salvezza.⁸

7. Mary Bowley Peters, *All Will Be Well*, 1847.

8. Cornelis P. Venema, *The Promise of the Future*, The Banner of Truth Trust, Edimburgo 2000, p. 11.

In modo analogo, Charles Spurgeon scrive:

Il cristiano può affrontare il domani con gioia. Il domani sarà felice. Rappresenta un ulteriore passo verso la gloria, un avanzamento verso il cielo, un miglio percorso in più attraverso le tumultuose acque della vita, un chilometro più vicino a casa. Il domani è una nuova manifestazione del bagliore delle promesse mantenute da Dio, disposte nel Suo firmamento. Lasciati guidare come se fosse una stella polare, una lampada per il tuo cammino. Il cristiano trova gioia nel domani. Sebbene oggi ci sia oscurità, affermo che il domani sta per arrivare. Ti solleverai sulle Sue ali e volerai, lasciando indietro il dolore. Sii sereno, fratello in Cristo, poiché il domani non porterà mai nulla di negativo.⁹

Il futuro sarà luminoso. Sebbene non conosci ogni dettaglio di ciò che ti attende, sai quali sono le verità più importanti.

- Dio sarà sempre con te.
- Cristo intercede per te.
- Lo Spirito Santo ti darà potenza.
- Dio provvederà a tutte le tue necessità.
- Il Signore ti proteggerà.
- L'amore di Dio ti custodirà.
- Tutte le cose coopereranno per il tuo bene.
- La sconfitta del peccato e della morte è assicurata.
- Vedrai Cristo faccia a faccia.
- Adorerai l'Agnello che è stato immolato.

9. Charles Spurgeon, *Beside Still Waters: Words of Comfort for the Soul*, a cura di Roy H. Clarke, Thomas Nelson, Nashville (TN) 1999, p. 120.